

Ocm vino: modifiche per promozione e investimenti



La **Conferenza Stato-Regioni** ha approvato due decreti, messi a punto dal Mipaaf, relativi rispettivamente alla misura Promozione e alla misura Investimenti dell'ocm Vino.

L'obiettivo, come ha spiegato la ministra Teresa Bellanova, è **Supportare la filiera vitivinicola agevolando l'accesso agli investimenti e alla promozione del vino** nei Paesi terzi con regole semplici, flessibili e vicine alle esigenze dei produttori, per far ripartire uno dei settori chiave dell'agroalimentare in sofferenza a causa

delle distorsioni di mercato create dall'emergenza Covid».

- Il primo decreto, per favorire il più possibile l'accesso alla misura di sostegno alla **promozione dei prodotti vitivinicoli sui Paesi terzi** prevista dall'ocm Vino, interviene ad abbassare il livello di contributo minimo ammissibile per Paese previsto per i progetti di promozione da presentarsi entro il 23 novembre per l'annualità 2020-2021. In particolare, per i progetti a valere sui fondi quota nazionale, **il contributo minimo ammissibile passa da 250.000 a 120.000 euro per Paese terzo** o mercato del Paese terzo in caso di progetti riguardanti più di un Paese. Nel caso di progetti destinati a un solo Paese terzo il contributo minimo passa invece da 500.000 a 240.000,00 euro. **Rimane la possibilità per le Regioni di fissare, nei propri avvisi, un contributo minimo ammissibile diverso** da quello fissato per i progetti a valere sui fondi quota nazionale. Questa importante misura dedicata alla promozione del vino nei mercati esteri **può contare su uno stanziamento di 101.997.000 di euro l'anno**, a copertura di un importo che può arrivare fino al 60% del valore complessivo delle spese sostenute.
- Il secondo decreto invece, per favorire il più possibile l'accesso alla misura investimenti dell'ocm Vino **proroga il termine per la presentazione delle domande di aiuto per la campagna 2020-2021 dal 15 al 30 novembre 2020**.